

giamenti. Stanno con grandissimo ordine fra loro ; gli son andato più volte a instare, et non gli ho mai possuto fare sbucare fuori de li alloggiamenti. Et più quando erano a Peschiera, che io era a Dezanano, gli coreva ogni di per l'ordinario su le porte, et mai li potei cavare da l'ordine suo. Siché noi non mancamo dal debito nostro. Ho speranza haverete spesso de noi nova, da poi che io ho meso insieme la mia compagnia da cavallo.

376\* *Copia di una lettera di sier Zuan Francesco Corer proveditor a Salò et capitano de la Riviera di brexana, data a dì 19 settembre 1529.*

Da novo, li inimici sono ancora a Lonà, e li sui cavalli lizieri vanno scorendo questa Riviera de sotto dando taglie et fazendo danni assai. Hanno dato taglia al Dezanano ducati 500, dei quali ne ha dà ducati 300, et il resto i darà fra zorni 15, et li hanno dà li obstazi. Et così ha fatto Bidizuole, li quali li ha dato ducati 500, Et hozi si ha visto fuogi a Rivoltella, dubitemo che i l'abbia brusata, per haverla trovà vuoda et abandonata da tutti. I hanno *etiam* sachizato Carzaco et Sogiano. Dubito che ad uno ad uno de questi lochi li è per dar o taia o sacco ; li qual minaza grandemente Salò, *tamen* nui stemo di bon animo. Abbiamo qui do fuste et 2 barche armade qui et queste do compagnie de fanti che son da 700. Andemo fortificando questo loco al meo potemo. Questi zorni è passato de qui fanti 2500, li qual hanno alozato qui doi zorni nel borgo et l'hanno ruinato, per esser tanti diavoli et non homeni, li quali se hanno levati questa mattina per andar a la volta di Brexa. Siché siamo in gran travagli, che Dio ne despazi in bene. De questa terra è fuziti tutti, et è rimaste assai poche persone; la terra tutta è interdeta, qui sta ogni cosa serato, come fusse festa. Spiero in Dio si prevaleremo et resteremo con honor.

377 *Summario di le lettere da Trani, di sier Zuan Vitturi proveditor zeneral, date a dì 7 de settembre 1529.*

Lo illustrissimo signor Renzo non ha cosa alcuna dal re Christianissimo de lo apontamento fato con la Cesarea Maestà, salvo per via de inimici vien affirmato quello esser seguito ; et per questo sua signoria non resta a dannizar li inimici, et depredar come facevano prima. El qual si atrova molto mal

contento per non haver danari da pagar le sue gente. Et non ha formento ; li soldati magnano pan di orzo, et mi ha richiesto lo servi di 200 stara de formento che è niente a tanto suo bisogno. L'ho fatto voluntiera per molte cause. Il signor Zuan Corado Orsini, che andò capo de le gente a la impresa de Brandizo, se ne vien per terra ; il signor Renzo l'ha mandato a incontrar per il signor Zuan Paulo suo fiol con circa 300 cavalli et 400 fanti. Heri mandai a Barleta el mio rasonato per venir in resto di alcuni conti con il signor Renzo et non potè far cosa alcuna ; lo remanderò over andarò in persona per ultimar tal conti. El ditto signor Renzo si dolse del clarissimo zeneral che, cussi come l'avia fato levar le zente con barche et sopra galie, dovea *etiam* remandarle per mar et non meterle in pericolo di perderse, habiando a venir più de mia 80 per terra et hessendo le voci di accordi, non si avesse a sbandar et andar parte da li inimici ; *tamen* non ha modo de pagarle, et se dubita de qualche gran disordine. Voleva queste gente, è col signor Zuan Corado, apdasseno alozar a Molfeta et Juvenazo. El signor principe di Melfe, hauto tal ordine dal signor Renzo, subito andò a Barleta et li mostrò con raxon, se ditte zente intrasseno in questi loci, non potriano viver 4 o 5 zorni, et nel levar sachizariano quelli loci, et li pareva le andasseno a l'impresa di qualche castello, ne li qual troveria qualche vituaria et guadagneria qual cosa et se interteniriano. Non havendo esso signor danari, mal si potrà tenir in Barleta. Scrive imprestò al zeneral, quando l'andò a l'impresa de Brandizo, tra qui et Monopoli barili 170 de polvere in quantità. Il signor Camillo Orsini mi ha ditto, el forzo di leti de canoni et meze colobrine et sacri et le ruote et ar- 377\* sili sono rote, che imprestai al zeneral, però richiede leti, ruode et arsili et una quantità di legname, et da 500 tavole per far le guardole per quelli fanno la guardia la notte. Il signor Camillo zonto de qui mi mandò a dir pagasse le zente state a Brandizo. Li dissi haver hauto 4000 ducati, et dato una paga zeneral a tutti quelli fanti, et venendo danari li pagerò. Ha dato *etiam* una paga a tutti li stratioli, che è mexi 10 non haveano hauto paga alcuna ; hozi fornirò di far le sue monstre. Ho trovato esser morti da peste da circa 120 stratioli. Dimanda se li manda danari per pagar le gente. È zonto qui el capitano de le barche armade domino Zorzi Diedo, stato a Brandizo, con tutte le sue barche mal in ordine ; dice esser abisate et vanno a fondi et hanno hauto botta de artellaria. Voleva